

# *Comitato Nazionale*

## *Aree Interne*

Rapporto di Istruttoria  
per la Selezione delle Aree Interne

*Regione*

**CAMPANIA**

---

## Introduzione

Con nota di ricezione n. 139 del 12/01/2022, il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe), ha ricevuto la delibera di Giunta della Regione Campania (DGR), n. 602 del 28/12/2021, che ha approvato la proposta dell'area interna **"Alto Matese"** (17 Comuni) ai fini della candidatura al nuovo ciclo di programmazione della Strategia Nazionale Aree interne (SNAI). Con lo stesso provvedimento, l'Amministrazione regionale ha rinviato a successivi atti la selezione di ulteriori aree interne sulla base dei criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 21/27.

In data 4 febbraio 2022, si è svolto un incontro bilaterale per chiarire la proposta regionale relativa alle aree interne per il ciclo di programmazione 21/27. L'Amministrazione regionale ha confermato le aree 14-20 (Alta Irpinia, Cilento Interno, Tammaro Titerno e Vallo di Diano) nella loro perimetrazione originaria.

Successivamente la Regione ha trasmesso al DPCoe:

- la DGR n. 218 del 10 maggio 2022, con la quale ha candidato la seconda area **"Sele Tanagro Alburni" (SETA)** (19 Comuni);
- la DGR n. 436 del 5 agosto 2022, con la quale è stata candidata la terza area **"Fortore"** (12 Comuni).

**Le istruttorie realizzate consentono di valutare candidabili le tre nuove aree proposte e accolgono positivamente la volontà espressa di proseguire il percorso SNAI anche nel ciclo di programmazione 2021-2027 relativamente alle aree Alta Irpinia, Cilento Interno, Tammaro Titerno e Vallo di Diano.**

**Di seguito, nel dettaglio le istruttorie realizzate.**

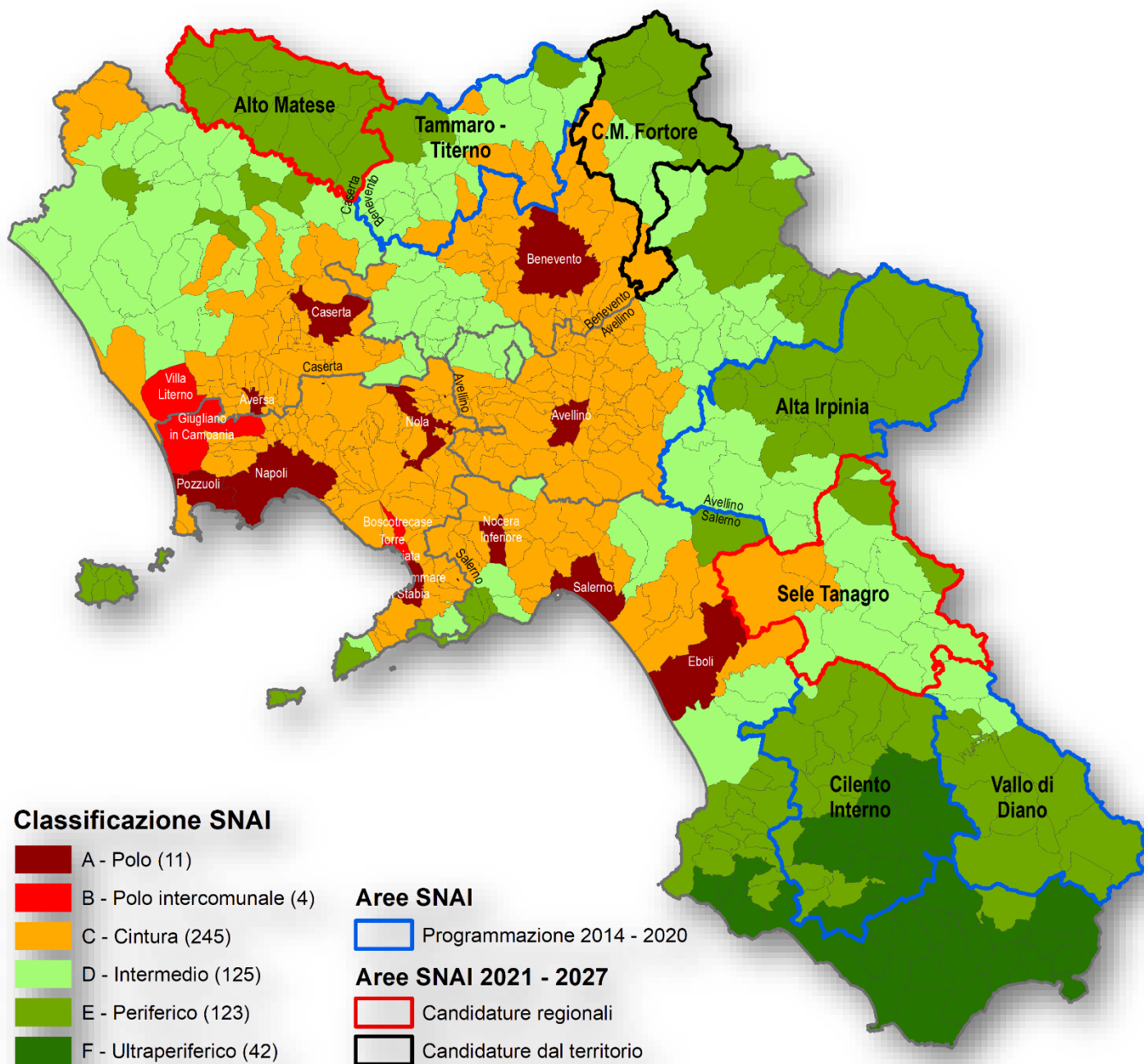


Figura 1 - Classificazione SNAI 2020<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Fonte: Le cartografiche e i dati tabellari contenuti nel documento sono stati elaborati su dati ISTAT (ultimo aggiornamento febbraio 2022)

## Aree Ciclo 2014-2020

La Regione durante l'incontro svolto ha espresso la volontà di dare continuità alle aree **Alta Irpinia, Cilento Interno, Tammaro Titerno e Vallo di Diano** del ciclo di programmazione 2014-2020 e di non modificarne i perimetri.

### Alta Irpinia (25 Comuni)

La Regione ha esplicitato la propria intenzione di proseguire anche nel ciclo di Programmazione 2021-2027 il percorso SNAI relativamente all'area dell'Alta Irpinia, senza modificarne il perimetro.

Di seguito la tabella descrittiva che riassume le caratteristiche degli enti locali dell'area nella Mappa delle Aree interne 2020 e include i dati demografici degli stessi e dell'area nel suo complesso.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Andretta	E - Periferico	Eboli	57,8	2.056	1.700	-17,32%
Aquilonia	E - Periferico	Foggia	65,8	1.815	1.518	-16,36%
Bagnoli Irpino	D - Intermedio	Avellino	37	3.274	3.030	-7,45%
Bisaccia	E - Periferico	Foggia	50,6	3.919	3.604	-8,04%
Cairano	E - Periferico	Eboli	59,1	348	281	-19,25%
Calabritto	D - Intermedio	Eboli	34,7	2.500	2.161	-13,56%
Calitri	E - Periferico	Potenza	60,8	4.921	4.341	-11,79%
Caposele	D - Intermedio	Eboli	38	3.537	3.295	-6,84%
Cassano Irpino	D - Intermedio	Avellino	31,2	967	920	-4,86%
Castelfranci	D - Intermedio	Avellino	34,4	2.104	1.862	-11,50%
Conza della Campania	E - Periferico	Eboli	49,9	1.432	1.265	-11,66%
Guardia Lombardi	E - Periferico	Benevento	49,8	1.803	1.533	-14,98%
Lacedonia	E - Periferico	Foggia	50,7	2.465	2.107	-14,52%
Lioni	E - Periferico	Avellino	42,1	6.335	6.009	-5,15%
Montella	D - Intermedio	Avellino	36,1	7.877	7.392	-6,16%
Monteverde	E - Periferico	Foggia	52	831	734	-11,67%
Morra De Sanctis	E - Periferico	Eboli	47,7	1.309	1.163	-11,15%
Nusco	D - Intermedio	Avellino	37,2	4.258	3.946	-7,33%
Rocca San Felice	E - Periferico	Avellino	47,7	869	804	-7,48%
Sant'Andrea di Conza	E - Periferico	Eboli	54,4	1.662	1.351	-18,71%
Sant'Angelo dei Lombardi	E - Periferico	Avellino	48,1	4.304	3.946	-8,32%
Senerchia	D - Intermedio	Eboli	35	1.014	762	-24,85%
Teora	E - Periferico	Eboli	42,4	1.543	1.450	-6,03%
Torella dei Lombardi	E - Periferico	Avellino	44,2	2.225	1.973	-11,33%
Villamaina	E - Periferico	Benevento	41,2	1.018	924	-9,23%
<b>TOTALE AREA</b> nr 25 comuni	Aree interne <b>100%</b>		<b>45,92</b>	<b>64.386</b>	<b>58.071</b>	<b>-9,80%</b>

## Cilento Interno (29 Comuni)

La Regione ha manifestato la volontà di mantenere il finanziamento di tale area nel ciclo di programmazione 2021-2027 e di non modificarne il perimetro.

Di seguito la tabella che riassume le caratteristiche dei comuni e i dati demografici dell'area.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Aquara	E - Periferico	Eboli	61,6	1.550	1.358	-12,39%
Bellosguardo	E - Periferico	Eboli	65,5	853	734	-13,95%
Campora	F - Ultraperiferico	Eboli	81,7	461	359	-22,13%
Cannalonga	F - Ultraperiferico	Eboli	70,3	1.081	990	-8,42%
Castel San Lorenzo	E - Periferico	Eboli	53,9	2.632	2.263	-14,02%
Castelcivita	E - Periferico	Eboli	43,7	1.834	1.507	-17,83%
Castelnuovo Cilento	E - Periferico	Eboli	60,9	2.598	2.799	7,74%
Ceraso	F - Ultraperiferico	Eboli	67,4	2.508	2.242	-10,61%
Controne	D - Intermedio	Eboli	31	872	805	-7,68%
Corleto Monforte	E - Periferico	Eboli	64,4	643	528	-17,88%
Felitto	E - Periferico	Eboli	66,9	1.296	1.163	-10,26%
Gioi	F - Ultraperiferico	Eboli	69,2	1.339	1.148	-14,26%
Laurino	F - Ultraperiferico	Eboli	83,6	1.708	1.339	-21,60%
Magliano Vetere	E - Periferico	Eboli	62,4	739	619	-16,24%
Moio della Civitella	F - Ultraperiferico	Eboli	68,4	1.856	1.816	-2,16%
Monteforte Cilento	E - Periferico	Eboli	56,8	565	538	-4,78%
Novi Velia	F - Ultraperiferico	Eboli	70,2	2.298	2.267	-1,35%
Orria	F - Ultraperiferico	Eboli	67,4	1.161	991	-14,64%
Ottati	E - Periferico	Eboli	55,5	680	646	-5,00%
Perito	E - Periferico	Eboli	57	1.007	856	-15,00%
Piaggine	F - Ultraperiferico	Eboli	81,6	1.447	1.183	-18,24%
Roccadaspide	E - Periferico	Eboli	46,6	7.354	6.910	-6,04%
Roscigno	F - Ultraperiferico	Eboli	68,7	827	657	-20,56%
Sacco	F - Ultraperiferico	Eboli	73,9	559	451	-19,32%
Salento	E - Periferico	Eboli	64,2	2.005	1.834	-8,53%
Sant'Angelo a Fasanella	E - Periferico	Eboli	60,4	718	531	-26,04%
Stio	F - Ultraperiferico	Eboli	72,2	942	793	-15,82%
Valle dell'Angelo	F - Ultraperiferico	Eboli	81,7	280	224	-20,00%
Vallo della Lucania	E - Periferico	Eboli	64,8	8.680	8.089	-6,81%
<b>TOTALE AREA</b> nr 29 comuni	Aree interne <b>100%</b>		<b>64,55</b>	<b>50.493</b>	<b>45.640</b>	<b>-9,61%</b>

### Tammaro Titerno (24 Comuni)

La Regione ha manifestato la volontà di mantenere il finanziamento di tale area nel ciclo di programmazione 2021-2027 e di non modificarne il perimetro.

Di seguito la tabella che riassume le caratteristiche degli enti e i dati demografici dell'area.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Amorosi	D - Intermedio	Caserta	32,7	2.836	2.645	-6,73%
Campolattaro	C - Cintura	Benevento	22,3	1.084	983	-9,32%
Castelpagano	E - Periferico	Benevento	43,3	1.547	1.365	-11,76%
Castelvenere	D - Intermedio	Benevento	30,9	2.620	2.545	-2,86%
Cerreto Sannita	D - Intermedio	Benevento	36,9	4.083	3.654	-10,51%
Circello	D - Intermedio	Benevento	33,4	2.476	2.189	-11,59%
Colle Sannita	D - Intermedio	Benevento	35,8	2.513	2.213	-11,94%
Cusano Mutri	E - Periferico	Benevento	46,2	4.186	3.823	-8,67%
Faicchio	D - Intermedio	Benevento	37,3	3.698	3.376	-8,71%
Fragneto l'Abate	C - Cintura	Benevento	19,8	1.116	979	-12,28%
Fragneto Monforte	C - Cintura	Benevento	21,6	1.889	1.698	-10,11%
Guardia Sanframondi	D - Intermedio	Benevento	30,6	5.246	4.656	-11,25%
Morcone	D - Intermedio	Benevento	30	5.042	4.580	-9,16%
Pietraraja	E - Periferico	Benevento	51,6	587	507	-13,63%
Pontelandolfo	C - Cintura	Benevento	25,2	2.288	2.018	-11,80%
Puglianello	D - Intermedio	Benevento	35,4	1.380	1.297	-6,01%
San Lorenzello	D - Intermedio	Benevento	36,5	2.320	2.129	-8,23%
San Lorenzo Maggiore	C - Cintura	Benevento	25,9	2.165	1.944	-10,21%
San Lupo	D - Intermedio	Benevento	27,8	863	730	-15,41%
San Salvatore Telesino	D - Intermedio	Benevento	31,7	4.038	3.845	-4,78%
Santa Croce del Sannio	D - Intermedio	Campobasso	34,1	985	874	-11,27%
Sassinoro	C - Cintura	Campobasso	27,2	659	642	-2,58%
Solopaca	C - Cintura	Benevento	26,8	3.956	3.536	-10,62%
Telese Terme	D - Intermedio	Benevento	27,9	6.964	7.665	10,07%
<b>TOTALE AREA</b> nr 24 comuni	Aree interne <b>71%</b>		<b>32,12</b>	<b>64.541</b>	<b>59.893</b>	<b>-7,20%</b>

## Vallo di Diano (15 Comuni)

La Regione ha manifestato la volontà di mantenere il finanziamento di tale area nel ciclo di programmazione 2021-2027 e di non modificarne il perimetro.

Di seguito la tabella che riassume le caratteristiche degli enti e i dati demografici dell'area.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
<b>Atena Lucana</b>	D - Intermedio	Eboli	39,3	2.288	2.392	4,55%
<b>Buonabitacolo</b>	E - Periferico	Eboli	52	2.571	2.425	-5,68%
<b>Casalbuono</b>	E - Periferico	Eboli	55,5	1.211	1.077	-11,07%
<b>Monte San Giacomo</b>	E - Periferico	Eboli	56,8	1.630	1.438	-11,78%
<b>Montesano sulla Marcellana</b>	E - Periferico			6.781	6.295	-7,17%
<b>Padula</b>	E - Periferico	Eboli	56,2	5.279	4.972	-5,82%
<b>Pertosa</b>	D - Intermedio	Eboli	38,1	705	656	-6,95%
<b>Polla</b>	D - Intermedio	Eboli	34,2	5.327	5.177	-2,82%
<b>Sala Consilina</b>	E - Periferico	Eboli	41,4	12.258	11.900	-2,92%
<b>San Pietro al Tanagro</b>	E - Periferico	Eboli	41,1	1.737	1.663	-4,26%
<b>San Rufo</b>	E - Periferico	Eboli	47,2	1.729	1.619	-6,36%
<b>Sant'Arsenio</b>	D - Intermedio	Eboli	40,8	2.747	2.713	-1,24%
<b>Sanza</b>	E - Periferico	Eboli	56,1	2.697	2.368	-12,20%
<b>Sassano</b>	E - Periferico	Eboli	52,9	4.995	4.641	-7,09%
<b>Teggiano</b>	E - Periferico	Eboli	50,7	8.182	7.221	-11,75%
<b>TOTALE AREA nr 15 comuni</b>	Aree interne <b>100%</b>		<b>48,06</b>	<b>60.137</b>	<b>56.557</b>	<b>-5,95%</b>

## Aree Ciclo 2021-2027

### 1. Alto Matese

#### Provincia di Caserta

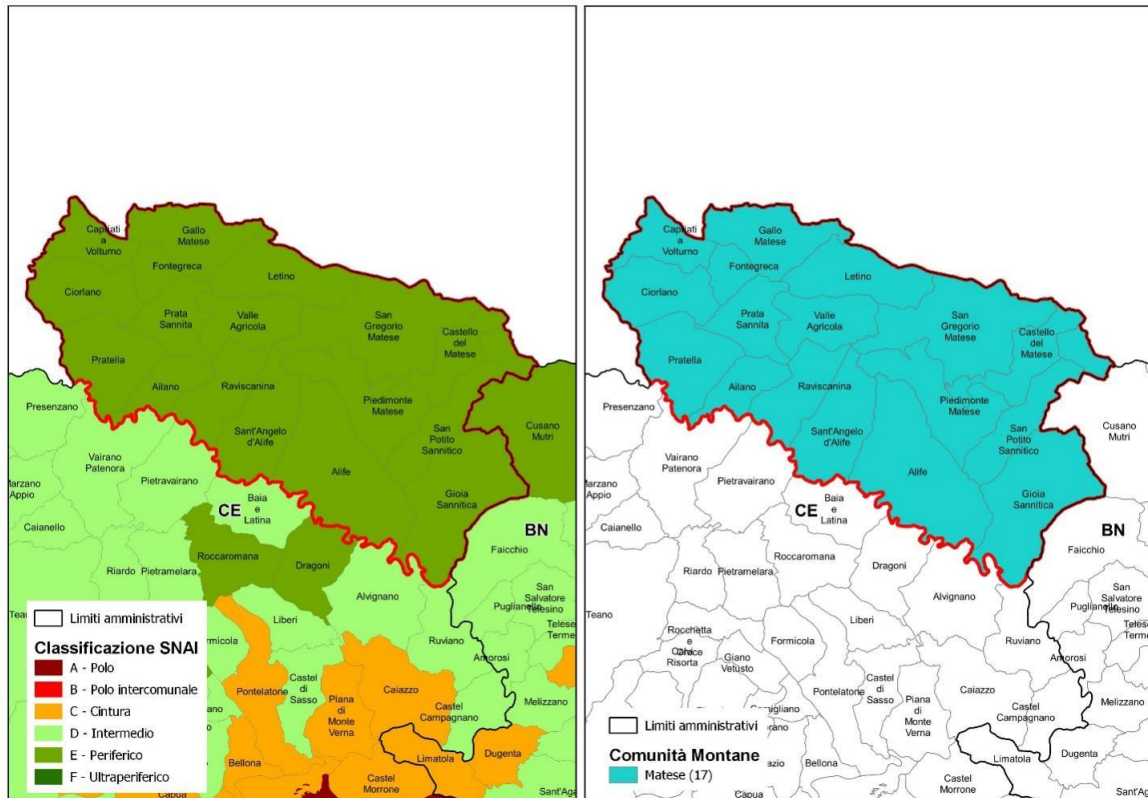


Figura 2 - Mappa dei comuni e classificazione SNAI dell'Area Alto Matese

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
<b>Ailano</b>	E - Periferico	Cassino	45,9	1.380	1.252	-9,28%
<b>Alife</b>	E - Periferico	Benevento	46,3	7.660	7.337	-4,22%
<b>Capriati a Volturno</b>	E - Periferico	Cassino	45,9	1.594	1.482	-7,03%
<b>Castello del Matese</b>	E - Periferico	Benevento	58,6	1.509	1.403	-7,02%
<b>Ciorlano</b>	E - Periferico	Cassino	50,6	440	382	-13,18%
<b>Fontegreca</b>	E - Periferico	Cassino	51,4	849	767	-9,66%
<b>Gallo Matese</b>	E - Periferico	Cassino	64,4	648	522	-19,44%
<b>Gioia Sannitica</b>	E - Periferico	Benevento	41,3	3640	3.316	-8,90%
<b>Letino</b>	E - Periferico	Campobasso	64,9	715	646	-9,65%
<b>Piedimonte Matese</b>	E - Periferico	Benevento	50,3	11.504	10.373	-9,83%
<b>Prata Sannita</b>	E - Periferico	Cassino	53,9	1.571	1.382	-12,03%
<b>Pratella</b>	E - Periferico	Cassino	47,2	1.615	1.469	-9,04%
<b>Raviscanina</b>	E - Periferico	Cassino	43,5	1.376	1.194	-13,23%
<b>San Gregorio Matese</b>	E - Periferico	Campobasso	55,4	1.022	890	-12,92%
<b>San Potito Sannitico</b>	E - Periferico	Benevento	49	2.000	1.918	-4,10%
<b>Sant'Angelo d'Alife</b>	E - Periferico	Cassino	44,7	2.276	2.095	-7,95%
<b>Valle Agricola</b>	E - Periferico	Cassino	61,4	975	784	-19,59%
<b>TOTALE AREA nr 17 comuni</b>	<b>Aree interne 100%</b>		<b>51,45</b>	<b>40.774</b>	<b>37.212</b>	<b>-8,73%</b>



## 1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'area è composta da **17** comuni appartenenti alla provincia di Caserta: *Ailano, Alife, Capriati al Volturno, Castello del Matese, Ciorlano, Fontegreca, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Piedimonte Matese, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife e Valle Agricola.*

La nuova area dell'Alto Matese si pone in continuità geografica con due aree SNAI 14/20, "Mainarde" del Molise e "Tammaro-Titerno" in Campania, e l'area "Fortore" nella perimetrazione 14/20 proposta dalla Regione Molise. In tal modo, si coprono geograficamente l'intero massiccio del Matese dell'Appennino Sannita (che insiste in due regioni Molise e Campania) e quattro province.

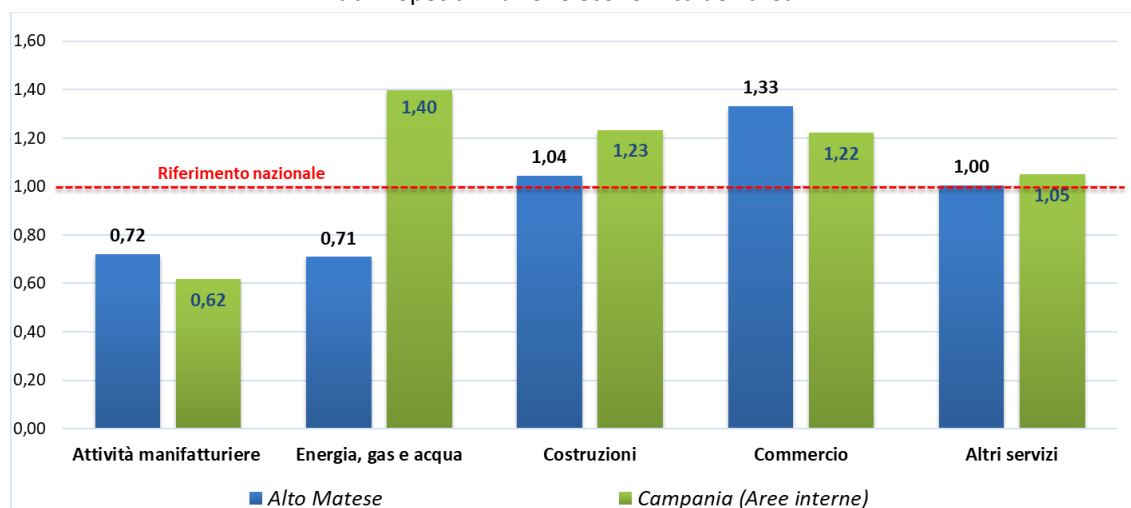
Gli enti locali qui considerati sono tutti classificati come periferici con la conseguenza che l'area ha una percentuale pari al 100% di **comuni in aree interne**. **Per quanto riguarda la destinazione prevalente**, il 59% dei comuni gravita su Cassino, il 29% su Benevento e il 12% su Campobasso. Gli enti locali di cui sopra hanno **una distanza media di percorrenza pari a 51,45 min.**

La superficie agricola utilizzata (SUA), costituita per oltre il 40% da prati permanenti e pascoli, ricopre il 32% del territorio, valore inferiore rispetto alla media regionale e nazionale delle aree interne. Questo aspetto è anche legato alla forte contrazione (circa -30%) delle superfici agricole registrata nell'ultimo trentennio, un trend negativo più marcato rispetto alle altre aree interne campane. L'abbandono delle aree coltivate ha contribuito alla riconversione di parte di queste superfici in aree forestali che, secondo i dati del 2010, ricoprono il 50% dell'Alto Matese. Un altro valore significativo è rappresentato dal 47% del territorio costituito da aree protette, rispetto ad una media regionale delle aree interne di circa il 20%.

L'indice di importanza del settore agricolo si attesta sui valori medi regionali, mentre più marcata è l'incidenza degli allevamenti (circa il 25%) sul totale delle aziende agricole. La percentuale di aziende agricole con DOP e IGP è pari alla metà della media regionale AI.

Si evidenzia una forte specializzazione dell'area nel settore del commercio.

Tab.1: Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

## 2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a **37.212 ab.**, con una decrescita di **-8,73%** rispetto al censimento 2011. Gli enti locali che hanno una popolazione superiore ai 5.000 abitanti sono 2, il comune di Alife con 7.337 ab. e il comune di Piedimonte Matese con 10.373 ab. I restanti enti rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni". Tutti gli enti dell'area registrano un *trend* demografico negativo con variazioni percentuali molto significative che oscillano dal **-4,10%** (San Potito Sannitico) al **-19,59%** (Valle Agricola). La densità abitativa è pari a **69,60 ab/km<sup>2</sup>**, dato nettamente inferiore rispetto a quello regionale di **411,41 ab/km<sup>2</sup>** e a quello della provincia di **340,17 ab/km<sup>2</sup>**.

## 3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

I comuni dell'area fanno parte della **Comunità Montana del Matese**.

La Regione nella DGR n. 602 del 28/12/2021 indica che ad integrazione della documentazione pervenuta, i comuni citati hanno trasmesso un protocollo d'intesa con cui manifestano la volontà di formalizzare la presentazione della candidatura e di attivare un coordinamento politico-istituzionale del comune di Piedimonte Matese e del comune di Valle Agricola per vigilare sull'avanzamento e sull'attuazione della proposta avanzata<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Nell'ambito della Strategia ciascun'area deve avere un solo Sindaco referente. Al momento del lancio dei lavori si affronterà la questione. Gli equilibri amministrativi delle varie aree hanno infatti sempre permesso di trovare il migliore equilibrio possibile.

#### 4) Conclusioni

L'area dell'Alto Matese ha le caratteristiche di classificazione dei Comuni, di spopolamento e di organizzazione istituzionale coerenti con i "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027". Infatti, l'area risulta composta da un numero di comuni non elevato, classificati tutti in aree interne nella Mappa Aree interne 2020. Dal punto di vista demografico, si rileva una perdita di popolazione molto elevata.

Pertanto, la proposta di candidatura di tale area è considerata approvata.

## 2. Sele Tanagro Alburni (SETA)

Provincia di Salerno

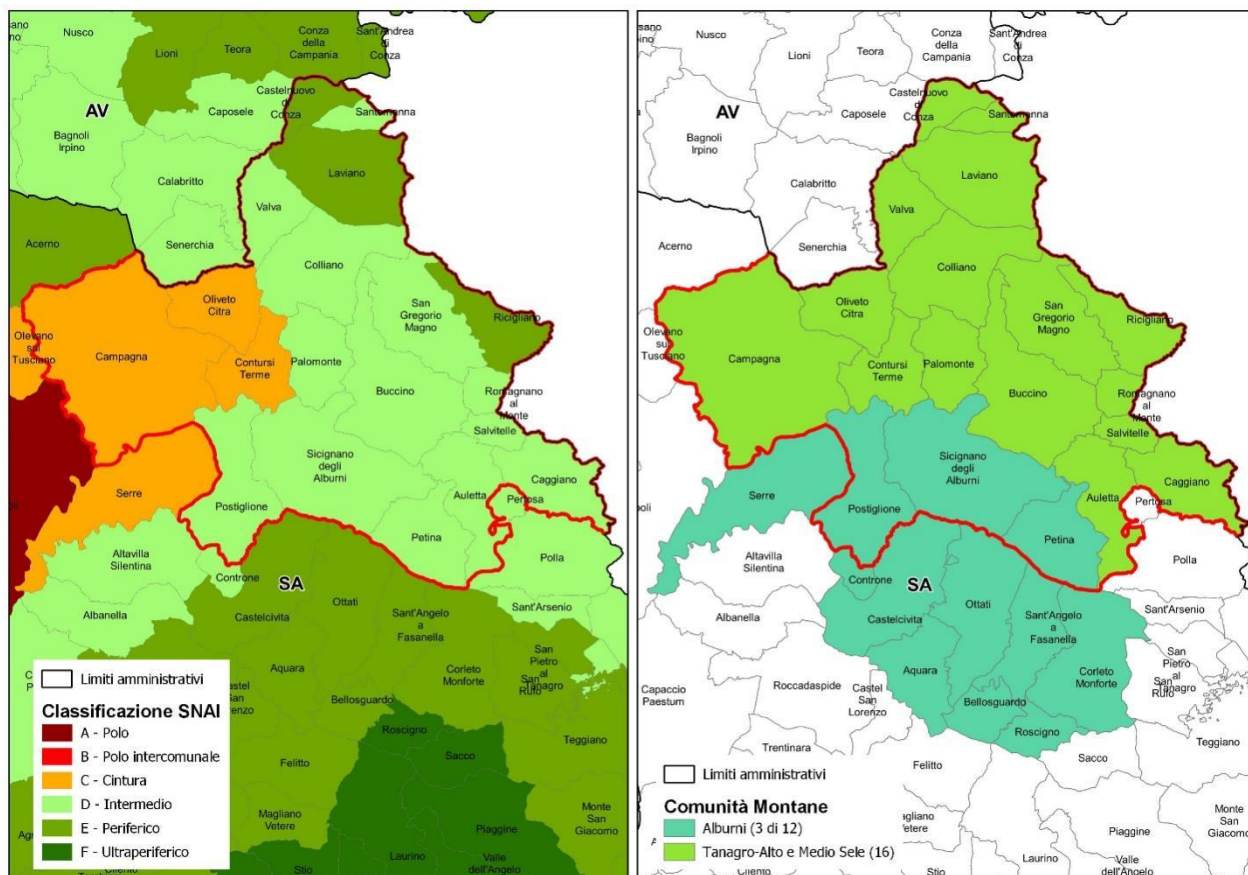


Figura 4 - Mappa dei comuni e classificazione SNAI dell'Area Sele Tanagro

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Auletta	D - Intermedio	Eboli	33,3	2.406	2.165	-10,02%
Buccino	D - Intermedio	Eboli	27,8	5.248	4.697	-10,50%
Caggiano	D - Intermedio	Eboli	37,6	2.803	2.577	-8,06%
Campagna	C - Cintura	Eboli	17,2	15.953	16.423	2,95%
Castelnuovo di Conza	E - Periferico	Eboli	41,5	641	596	-7,02%
Colliano	D - Intermedio	Eboli	31,7	3.764	3.436	-8,71%
Contursi Terme	C - Cintura	Eboli	22,1	3.337	3.244	-2,79%
Laviano	E - Periferico	Eboli	42,1	1.485	1.360	-8,42%
Oliveto Citra	C - Cintura	Eboli	26,4	3.832	3.655	-4,62%
Palomonte	D - Intermedio	Eboli	30,2	4.049	3.787	-6,47%
Petina	D - Intermedio	Eboli	34,7	1.214	1.011	-16,72%
Postiglione	D - Intermedio	Eboli	30,8	2.198	2.002	-8,92%
Ricigliano	E - Periferico	Potenza	43,7	1.207	1.069	-11,43%
Romagnano al Monte	D - Intermedio	Eboli	36,3	391	385	-1,53%
Salvitelle	D - Intermedio	Eboli	35,9	582	500	-14,09%
San Gregorio Magno	D - Intermedio	Eboli	36	4.417	4.004	-9,35%
Santomenna	D - Intermedio	Eboli	40	473	405	-14,38%
Sicignano degli Alburni	D - Intermedio	Eboli	35,4	3.419	3.137	-8,25%
Valva	D - Intermedio	Eboli	30,7	1.712	1.535	-10,34%
<b>TOTALE AREA</b> <i>nr 19 comuni</i>	Aree interne <b>84%</b>		<b>33,34</b>	<b>59.131</b>	<b>55.988</b>	<b>-5,31%</b>

## 1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'Area è composta da **19** Comuni appartenenti alla provincia di Salerno: *Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Petina, Postiglione, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomenna, Sicignano degli Alburni e Valva.*

Si tratta di enti locali che sono classificati come segue: **3 periferici, 13 intermedi e 3 di cintura** con una percentuale pari al **84% di comuni in aree interne**. **I comuni hanno una distanza media di percorrenza pari a 33,34 min.**

Relativamente alla destinazione prevalente, **tutti i comuni** gravitano su Eboli, ad eccezione di Ricigliano che ha come riferimento Potenza.

L'area si sviluppa su una superficie totale pari a **784,86 km<sup>2</sup>**, dove il comune con la maggiore estensione, pari a **136,30 km<sup>2</sup>**, è Campagna, mentre il comune con le dimensioni più contenute è Santomenna con una superficie pari a **8,92 km<sup>2</sup>**.

La Regione ha dichiarato che sin dall'antichità **il sistema fluviale ha rappresentato un forte elemento di connessione per questo territorio.**

La criticità principale dell'area è sicuramente la percentuale di popolazione nei comuni di cintura, infatti, nonostante questi siano solo 3, la popolazione ivi residente raggiunge il 41,65% di quella totale dell'area. Un elemento a favore della candidatura dell'area è che questi comuni, anche se di cintura, sono

caratterizzati internamente dalla presenza di zone molto montane, le quali causano probabili differenze nei tempi di percorrenza medi all'interno del singolo comune.

Dal punto di vista dei servizi la Regione ha rilevato che *“la natura particolarmente interna dell’area e i fenomeni di emigrazione e denatalità hanno contribuito ad indebolire il sistema dei servizi presenti all’interno dei comuni dell’area. In particolare, dal punto di vista sanitario larga parte della popolazione esprime un disagio legato alla grande distanza dai principali centri e alla mancanza di servizi di collegamento idonei con le strutture ospedaliere e ambulatoriali. Le caratteristiche orografiche e la scarsa connettività rendono critiche anche le prestazioni di primo soccorso, il cui tempo di arrivo, in media, è sensibilmente superiore al livello medio nazionale.”* *“L’area Sele-Tanagro-Alburni può contare inoltre su un solo Presidio Ospedaliero (“San Francesco d’Assisi” di Oliveto Citra) e su due distretti sanitari (DS72/DS64). Ciò incide notevolmente sulla qualità dei servizi resi nonché sulla possibilità di garantire un servizio di assistenza adeguato ed in maniera uniforme su tutto il territorio di riferimento.”* Viene rilevato inoltre dalla Regione che anche i giovani hanno problemi a causa *“della mancanza di servizi di collegamento adeguati, poiché vedendosi ridotte le opportunità di socializzazione negli orari extrascolastici e, quindi, finendo con il trascorrere molto tempo libero da soli e manifestando, sempre più frequentemente, problemi relazionali, in alcuni casi anche andando incontro a reazioni incontrollate di nervosismo o, anche, a disturbi dell’alimentazione.”*

Relativamente all’istruzione *“È da evidenziare che gran parte dei plessi scolastici non sono provvisti di strutture quali palestre e laboratori che, diversamente, potrebbero consentire lo svolgimento di attività extra-curricolari sicuramente più stimolanti per le studentesse e gli studenti del territorio. Anche pianificare semplici uscite, seppure per raggiungere luoghi vicini, rappresenta un problema organizzativo importante data la scarsità di mezzi di trasporto a disposizione degli istituti e dei comuni. Conseguentemente gli studenti dopo la scuola frequentano solo le famiglie perdendo occasioni di crescita e generando motivi di isolamento, disagio e atteggiamenti di nervosismo tra i bambini, largamente verificati e percepiti dagli insegnanti.*

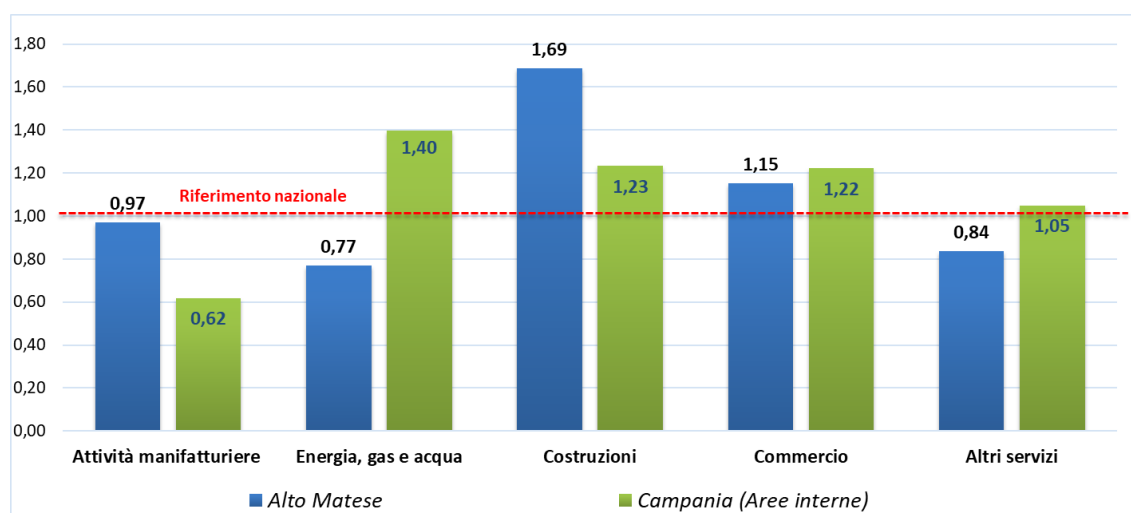
*Questa situazione– ha delle ripercussioni anche sull’apprendimento delle studentesse e degli studenti del SETA: dai risultati delle prove invalsi del 2018 e del 2019 si nota come sia relativamente al II grado (secondo anno primaria) che al V grado (quinto anno primaria) gli alunni accumulano un ritardo nell’apprendimento con deviazioni rispetto ai risultati standard dei loro coetanei nel Paese di oltre il 16%”.*

Per quanto riguarda il settore primario, l’evoluzione della SAU dell’area, segue il trend medio regionale e nazionale delle aree interne con un decremento di circa -17% dal 1982 al 2010, riduzione di superficie che però subisce un forte rallentamento nel decennio 2000-2010 (-1%). Secondo i dati dell’ultimo censimento dell’agricoltura, nel 2010, la percentuale di superficie agricola rispetto al territorio è pari al 43% di cui il 38% è costituita da prati permanenti e pascoli. L’indice di importanza del settore agricolo, con un valore pari a 4, denota un peso rilevante del settore primario nell’area se confrontato con quello regionale delle aree interne, di poco superiore a 2.

Si registra, inoltre, una percentuale significativa di superficie forestale che costituisce il 46% dl territorio. L’irrilevante percentuale di aziende agricole con produzioni DOP e IGP (1,58%) indica l’assenza di significativi processi di valorizzazione delle produzioni locali.

Dalla Tabella 2 sottoriportata, si evince una specializzazione dell'area nel settore delle costruzioni e del commercio.

Tab.2: Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

## 2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a **55.988 ab.**, con una decrescita del **-5,31%** rispetto al censimento 2011. Nell'area, tutti gli enti locali rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni" (sotto i 5.000 ab.), ad eccezione del comune di Campagna.

La densità abitativa è pari a **71,33 ab/km<sup>2</sup>** rispetto a quella regionale e provinciale rispettivamente di **411,41 e 215,17 ab/km<sup>2</sup>**.

## 3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

Nell'area sono presenti due Comunità Montane. I comuni di Sicignano degli Alburni, Petina e Postiglione fanno parte della **Comunità Montana Alburni**, mentre i restanti enti fanno parte della **Comunità Montana del Tanagro-Alto e Medio Sele**.

La Regione ha indicato nella DGR di candidatura che l'area coincide con il Sistema Territoriale di Sviluppo B2 "ANTICA VOLCEI" a dominante rurale culturale del PTR ( Piano territoriale regionale), caratteristica di particolare importanza alla luce della recente approvazione in Giunta regionale, con DGR 196 del 28



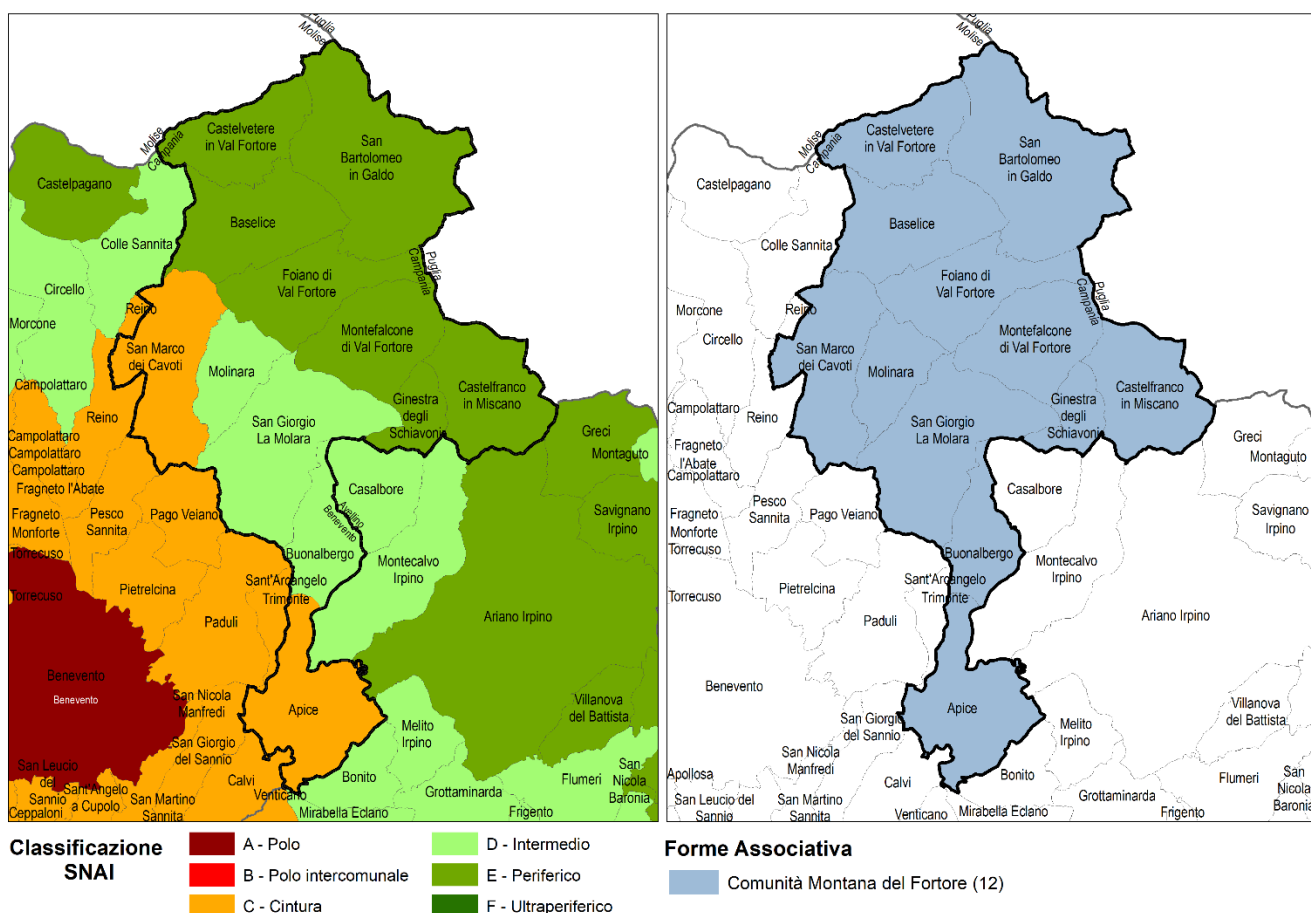
aprile 2022, del documento "Verso un'Agenda Territoriale della Regione Campania" che indica gli Sistemi territoriali di sviluppo (STS) quali unità territoriali intermedie e ne indica il ruolo di elementi caratterizzanti per la definizione di strategie di sviluppo, segnatamente quelle in attuazione dell'OP. 5 "Un Europa più vicina ai cittadini" del ciclo di programmazione 2021/2027.

#### 4) Conclusioni

L'area Sele e Tanagro ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento e di organizzazione istituzionale coerenti con i "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027". Infatti, l'area risulta composta da un numero di Comuni non elevato, classificati in buona parte in aree interne nella nuova Mappa Aree interne licenziata nel 2020. Dal punto di vista demografico, si rileva una perdita demografica superiore rispetto a quella delle aree interne regionali. Pertanto, la proposta di candidatura di tale area è considerata approvata.

### 3. C.M. Fortore

Provincia di Benevento



Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Apice	C - Cintura	Benevento	20,8	5.802	5.426	-6,48%
Baselice	E - Periferico	Benevento	54,1	2.555	2.135	-16,44%
Buonalbergo	D - Intermedio	Benevento	28,1	1.824	1.583	-13,21%
Castelfranco in Miscano	E - Periferico	Benevento	45	935	845	-9,63%
Castelvetere in Val Fortore	E - Periferico	Campobasso	52,3	1.389	1.056	-23,97%
Foiano di Val Fortore	E - Periferico	Benevento	44	1.477	1.357	-8,12%
Ginestra degli Schiavoni	E - Periferico	Benevento	44,4	532	423	-20,49%
Molinara	D - Intermedio	Benevento	30,8	1.662	1.484	-10,71%
Montefalcone di Val Fortore	E - Periferico	Benevento	45,2	1.650	1.355	-17,88%
San Bartolomeo in Galdo	E - Periferico	Foggia	45,6	5.090	4.457	-12,44%
San Giorgio La Molarata	D - Intermedio	Benevento	38,5	3.050	2.845	-6,72%
San Marco dei Cavoti	C - Cintura	Benevento	25,6	3.544	3.058	-13,71%
<b>TOTALE AREA nr 12 comuni</b>	<b>Aree interne 83%</b>		<b>39,53</b>	<b>29.510</b>	<b>26.024</b>	<b>-11,81%</b>

### 1) Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'Area è composta da **12** comuni appartenenti alla provincia di Benevento: *Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Val Fortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molarata e San Marco dei Cavoti.*

Si tratta di enti locali classificati secondo la seguente distribuzione: **2** di cintura, **3** intermedi e **7** periferici con una percentuale pari al **83%** di **comuni in aree interne**. I comuni hanno come destinazione prevalente Benevento, fatta eccezione per Castelvetere in Val Fortore e San Bartolomeo in Galdo che gravitano rispettivamente su Campobasso e Foggia. Gli enti dell'area hanno **una distanza media di percorrenza pari a 39,53 min.**

Il Dossier di candidatura regionale evidenzia che *"Il territorio del Fortore, che significa forte montuosità e che in passato era ricoperta da uno dei più grandi boschi dell'Italia Meridionale, insiste sulla valle del bacino idrografico dell'omonimo fiume che fa da confine naturale tra le regioni Campania, Molise e Puglia. Il fiume non attraversa centri urbani, ma scorre in strette valli su cui si affacciano piccoli centri montani.*

*L'Alto Fortore è un'area che copre la parte alta della Provincia di Benevento, caratterizzata da piccoli comuni collinari o montani, con scarsa densità abitativa, interessati da un massiccio esodo migratorio avviatosi a partire dagli anni del secondo dopoguerra.*

*L'area appartiene all'antica regione del Sannio, un territorio che copriva la zona appenninica fra l'Abruzzo, il Molise, la Campania, la Lucania e la Puglia. Abitato dal popolo dei Sanniti tra il VII sec. a.C.*



*e i primi secoli del I millennio d.C. il Sannio svolgeva una funzione di comunicazione e di scambio legata principalmente all'economia della Transumanza.*

*Il territorio collinare-montuoso conserva valori ambientali e paesaggistici: i paesaggi presentano una morfologia irregolarmente ondulata con una alternanza di zone a copertura boscata, a pascolo naturale e praterie d'alta quota con modesti brani di paesaggio agrario di tipo seminativo o arborato.*

*Ma tale paesaggio è attualmente fortemente caratterizzato dalla presenza massiva di parchi eolici, in continua espansione nonostante la presenza dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), ai sensi della Direttiva 43/92, denominati "Sorgenti ed Alta Valle del Fiume Fortore" e "Bosco di Castelfranco in Miscano" e le conseguenti possibili interferenze che gli impianti eolici possono avere con la flora e la fauna (ne è un esempio il possibile impatto di volatili con il rotore delle macchine)."*

*Relativamente ai servizi, la Regione evidenzia che "L'asse principale del sistema stradale è rappresentato dalla la S.S. 212 della Val Fortore che ha creato un nuovo collegamento a scorrimento veloce tra Benevento e le zone a est del capoluogo, fino alla S.S. 17 nel territorio della Provincia di Foggia, dando continuità ad un asse trasversale di collegamento Est-Ovest tra la Campania e la Puglia.*

*L'autostrada più vicina è l'A16 Napoli-Avellino-Canosa raggiungibile attraverso il raccordo Benevento-A16, a sua volta raggiungibile percorrendo la SS 369, che si immette sulla SS 212 in direzione Benevento.*

*La S.S.369 che collega Benevento con S. Bartolomeo in Galdo (il comune più importante del Fortore) è estremamente obsoleta: per percorrere i 67 tortuosi chilometri che separano quest'ultimo col capoluogo campano si impiega, in condizioni meteorologiche normali, circa un'ora e mezza di auto contro i circa 45 minuti di Campobasso e i 60 minuti per Foggia. Va aggiunto che le difficoltà del contesto territoriale, caratterizzato da numerosi eventi franosi e un elevato rischio sismico, hanno condizionato la dotazione infrastrutturale del territorio e ne rendono onerosa la manutenzione. Una rete piuttosto caotica di strade secondarie, spesso piuttosto malandate, rappresenta l'unico mezzo di collegamento viario tra i vari comuni fortorini, situati nei punti più alti dei rilievi.*

*Per quanto detto, a causa di una difficoltà nei collegamenti stradali, il territorio tende a fare riferimento per le principali funzionalità terziarie ai comuni capoluogo del Molise e della Puglia. Ne è un esempio l'Università rispetto alla quale molti giovani, se non decidono di allontanarsi troppo, tendono a fare riferimento più a Campobasso o a Cassino."*

*Sul fronte dell'istruzione "Non tutti i plessi scolastici sono provvisti di strutture quali palestre e laboratori che, diversamente, potrebbero consentire lo svolgimento di attività extra-curricolari per gli alunni.*

*Anche pianificare semplici uscite, seppure per raggiungere luoghi vicini, rappresenta un problema organizzativo importante data la scarsità di mezzi di trasporto a disposizione.*

*Conseguentemente, gli studenti dopo la scuola frequentano solo le famiglie generando motivi di isolamento, disagio e atteggiamenti di nervosismo tra i bambini, largamente verificati e percepiti dagli insegnanti.*

*Per quanto riguarda le Scuole Secondarie di II Grado, il territorio di riferimento conta pochi plessi frequentati da studenti provenienti dai Comuni limitrofi. Nell'area, con riferimento alla formazione, si*

evidenzia una carenza di professionalità necessarie per accompagnare lo sviluppo del settore turistico, così come di figure altamente specializzate quali: manager del turismo e project management della cultura del turismo.

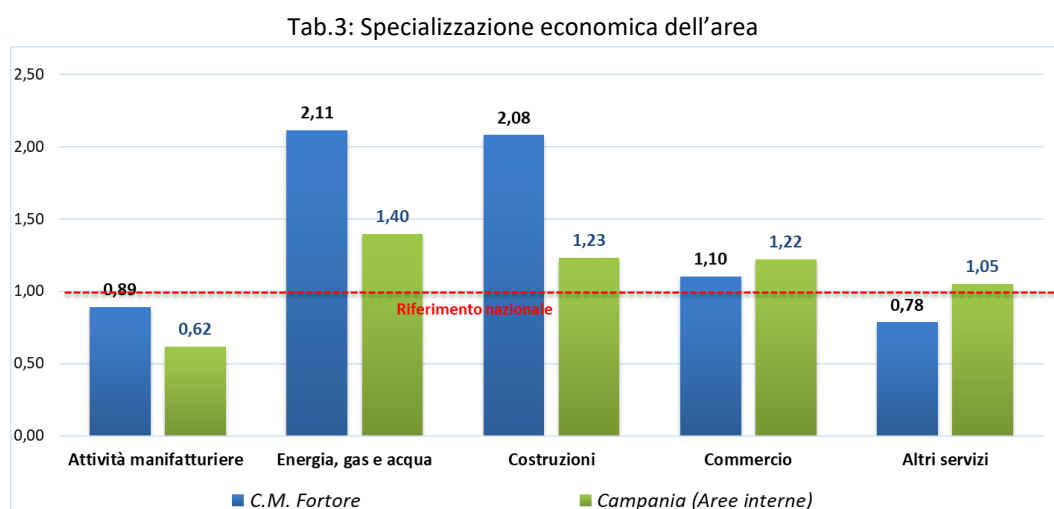
Mancano anche strutture che possano garantire la lifelong learning riducendo, in tal modo, le possibilità e le opzioni per quanti decidano di non proseguire gli studi oppure di cambiare attività lavorativa.

Gli Interventi devono essere incentrati sull'apprendimento in tutti i contesti: convenzionale, non convenzionale e informale, basandosi, pertanto, sul concetto di apprendimento permanente.”

Per quanto riguarda il settore primario, l'area è contraddistinta per una spiccata connotazione agricola come si evince dall'indice di importanza del settore agricolo che segnala un valore molto alto (oltre 5) rispetto alla media delle aree interne della Campania (2,3). A tal proposito, la superficie agricola utilizzata occupa più del 60% del territorio e nel periodo 1982-2010 ha subito un decremento di circa l'8%, una contrazione poco considerevole se paragonata a quella media regionale di circa il 20%. Anche l'incidenza degli allevamenti sul totale delle aziende agricole (circa il 28%) è superiore a quella delle altre aree SNAI della Campania, nonostante le superfici destinate a prati e pascoli occupino solamente il 7% della SAU.

Notevolmente ridotta è anche l'area ricoperta da superficie forestale (21%), circa la metà rispetto alla media regionale delle altre aree interne, mentre del tutto assenti le aree protette.

Si evince una specializzazione di rilievo nel settore dell'energia, gas e acqua e in quello delle costruzioni (cfr. Tab 3).



*Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)*

*Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018*

## 2) Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a **26.024** ab. con una decrescita del **-11,81%** rispetto al censimento 2011. Solo un comune ha una popolazione superiore ai 5.000 ab., il comune di Apice (5.426 abitanti); i restanti enti locali rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni". La densità abitativa è pari a **50,07 ab/km<sup>2</sup>**.

## 3) Capacità e volontà di associazione dei Comuni

I comuni dell'area fanno parte della **Comunità Montana del Fortore**. Come indicato dalla Regione nel Dossier di candidatura "*... i Comuni sono tutti parte di una stessa Comunità montana; in questo modo è agevolata la possibilità di coordinamento tra gli enti coinvolti e si valorizza al meglio l'identità dell'area che risulta essere molto omogenea.*"

La Regione ha evidenziato che "*Il soggetto Capofila è la Comunità Montana del Fortore, ente territoriale deputato alla programmazione di interventi di salvaguardia e valorizzazione del territorio di carattere sovralocale. Si può contare, dunque su soggetto dotato di visione e capacità attuativa tramite i suoi uffici tecnici.*"

*Il territorio ha maturato diverse esperienze in materia di programmazione e progettazione di interventi complessi e ha sviluppato una esperienza ultradecennale in programmazione concertata di azioni mirate allo sviluppo.*

*Il territorio si è misurato con diversi strumenti di sviluppo locale tra i quali si citano:*

- *Accordo di reciprocità per STS 2 "Fortore" a dominante rurale manifatturiera*
- *Patto Territoriale Fortore Sannita*
- *Adesione alla Associazione Europea Via Francigena*
- *Progetti LEADER e LEADER + proposti dal GAL Taburno Consorzio e Fortore scarl, costituiti in ATI"*

## 4) Conclusioni

Considerate le caratteristiche dell'area ed in particolare la sua perifericità, il numero di abitanti, il decremento demografico e le caratteristiche associative, la proposta di candidatura di tale area è considerata approvata.

**ALLEGATO I – I DATI di Open Coesione**

**ALLEGATO II – OPEN KIT**

Tabelle riepilogative e di confronto tra le aree  
 Tabella 1 – Sintesi dei principali indicatori di contesto

Indicatori	AREE SNAI 2014–2020				Campania Aree interne	Campania	Italia Aree interne	Italia
	Alta Irpinia (Avellino)	Cilento Interno (Salerno)	Tammaro Tirerno (Benevento)	Vallo di Diano (Salerno)				
<b>n° Comuni</b>	<b>25</b>	<b>29</b>	<b>24</b>	<b>15</b>	<b>290</b>	<b>550</b>	<b>3.834</b>	<b>7.903</b>
% comuni in aree interne 2020	100%	100%	71%	100%	100%	53%	100%	48%
% comuni periferici e ultraperiferici 2020	68%	96%	12%	73%	57%	30%	50%	5%
% piccoli comuni	92%	93%	96%	73%	82%	66%	82%	70%
<b>DEMOGRAFIA</b>								
<b>Popolazione residente (ab) Istat 01.01.2020</b>	<b>58.071</b>	<b>45.640</b>	<b>59.893</b>	<b>56.557</b>	<b>971.073</b>	<b>5.624.260</b>	<b>13.432.861</b>	<b>59.641.488</b>
% in aree interne	100%	100%	81%	100%	100%	17%	100%	22%
% in aree periferiche ed ultraperiferiche	60%	98%	10%	80%	47%	8%	40%	9%
% in comuni di cintura	-	-	20%	-	-	52%	-	40%
<b>Superficie (km<sup>2</sup>)</b>	<b>1118,02</b>	<b>949,40</b>	<b>677,14</b>	<b>725,31</b>	<b>9.079,22</b>	<b>13.670,598</b>	<b>177.540,65</b>	<b>302.073,28</b>
<b>Densità abitativa (ab/km<sup>2</sup>)</b>	<b>51,94</b>	<b>48,07</b>	<b>88,44</b>	<b>77,97</b>	<b>106,95</b>	<b>411,41</b>	<b>75,66</b>	<b>197,44</b>
<b>Var. demografica (%) Istat censimento 2011-2020</b>	<b>-9,80%</b>	<b>-9,61%</b>	<b>-7,20%</b>	<b>-5,95%</b>	<b>-4,90%</b>	<b>-2,47%</b>	<b>-3,74%</b>	<b>-0,33 %</b>
<b>ACCESSIBILITA'</b>								
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	45,92	64,55	32,12	48,06	47,72	34,24	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	44,56	61,76	32,07	47,82	43,72	23,95	41,77	26,88
<b>FORME ASSOCIATIVE</b>								
<b>n° FA</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>42</b>	<b>2.688</b>	<b>4.606</b>
% di comuni in FA	100%	100%	92%	93%	76%	47%	70%	58%

Tabella 2 – Sintesi dei principali indicatori di contesto (Aree SNAI 2021 - 2027)

Indicatori	AREE SNAI 2021-2027			Campania <i>Aree interne</i>	Campania	Italia <i>Aree interne</i>	Italia
	Alto Matese <i>(Caserta)</i>	Sele Tanagro <i>(Salerno)</i>	C.M. Fortore <i>(Benevento)</i>				
<b>n° Comuni</b>	<b>17</b>	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>290</b>	<b>550</b>	<b>3.834</b>	<b>7.903</b>
% comuni in aree interne 2020	100 %	84%	83%	100%	53%	100%	48%
% comuni periferici e ultraperiferici 2020	100%	16%	58%	57%	30%	50%	5%
% piccoli comuni	88%	95%	92%	82%	66%	82%	70%
<b>DEMOGRAFIA</b>							
<b>Popolazione residente</b> <i>(ab) Istat 01.01.2020</i>	<b>37.212</b>	<b>55.988</b>	<b>26.024</b>	<b>971.073</b>	<b>5.624.260</b>	<b>13.432.861</b>	<b>59.641.488</b>
% in aree interne	100%	58%	67%	100%	17%	100%	22%
% in aree periferiche ed ultraperiferiche	100%	5%	45%	47%	8%	40%	9%
% in comuni di cintura	-	42%	33%	-	52%	-	40%
Superficie (km <sup>2</sup> )	534,63	784,86	519,72	9.079,22	13.670,598	177.540,65	302.073,28
Densità abitativa (ab/km <sup>2</sup> )	69,60	71,33	50,07	106,95	411,41	75,66	197,44
Var. demografica (%) Istat censimento 2011-2020	<b>-8,73%</b>	<b>-5,31%</b>	<b>-11,81%</b>	<b>-4,90%</b>	<b>-2,47%</b>	<b>-3,74%</b>	<b>-0,33 %</b>
<b>ACCESSIBILITA'</b>							
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	51,45	33,34	39,53	47,72	34,24	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	48,94	27,67	36,22	43,72	23,95	41,77	26,88
<b>FORME ASSOCIATIVE</b>							
<b>n° FA</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>42</b>	<b>2.688</b>	<b>4.606</b>
% di comuni in FA	100%	100%	100%	76%	47%	70%	58%

Tabella 3 – Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), anni 2016, 2017 e 2018

	Territorio	Reddito medio imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro)		
		anno 2016	anno 2017*	anno 2018**
AREE SNAI 2014 - 2020	Alta Irpinia	12,59	12,51 -0,61 %	12,90 3,08 %
	Cilento Interno	12,68	12,49 -1,55 %	12,98 3,95 %
	Tammaro Titerno	12,72	12,69 -0,20 %	13,01 2,49 %
	Vallo di Diano	12,66	12,67 0,14 %	12,99 2,49 %
AREE SNAI 2021 - 2027	Alto Matese	12,98	13,01 0,27 %	13,34 2,51 %
	Sele Tanagro	11,43	11,40 -0,26 %	11,84 3,91 %
	C.M. Fortore	10,87	10,80 -0,64 %	11,13 3,07 %
Riferimento regionale	Campania	13,84	13,77 -0,54 %	14,20 3,13 %
	aree interne 2020	13,09	13,03 -0,46 %	13,46 3,33 %
Riferimento nazionale	Italia	17,08	17,02 -0,34 %	17,54 3,09 %
	aree interne 2020	15,48	15,42 -0,43 %	15,92 3,28 %

\* Le percentuali riportate nell'anno 2017 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2016

\*\* Le percentuali riportate nell'anno 2018 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2017

ALLEGATO I – I DATI DI OPEN COESIONE

Area	Ambito	PROGETTI	COSTO TOTALE (incluso il finanziamento privato)	COSTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO FEASR	COSTO COESIONE
<b>Sele Tanagro</b>	Ambiente	116	75.161.451,80 €	75.161.451,80 €	98.682,04 €	63.671.256,00 €
	Capacità amministrativa	10	856.229,84 €	856.229,84 €	90.750,00 €	856.229,84 €
	Competitività delle imprese	11.316	80.712.051,75 €	69.337.203,28 €	32.935.750,20 €	65.681.213,65 €
	Cultura e turismo	58	38.667.256,14 €	34.979.516,47 €	- €	29.819.515,60 €
	Energia	29	13.333.047,64 €	13.058.277,04 €	- €	11.750.127,17 €
	Inclusione sociale e salute	120	63.544.858,72 €	62.353.283,91 €	- €	44.400.643,13 €
	Istruzione e formazione	435	20.090.164,90 €	20.090.164,90 €	- €	20.069.362,60 €
	Occupazione e lavoro	159	6.557.191,49 €	6.557.191,49 €	1.327.059,56 €	5.682.683,67 €
	Reti e servizi digitali	113	3.414.602,64 €	3.414.602,64 €	- €	2.819.380,80 €
	Ricerca e innovazione	38	77.267.268,45 €	37.408.639,31 €	149.341,91 €	29.617.574,98 €
Trasporti e mobilità	18	268.969.371,37 €	268.969.371,37 €	- €	60.443.808,41 €	
<b>Totale</b>		12.412	648.573.494,74 €	592.185.932,05 €	34.601.583,71 €	334.811.795,85 €
<b>Alto Matese</b>	Ambiente	111	89.518.035,17 €	89.518.035,17 €	- €	81.597.195,04 €
	Capacità amministrativa	10	2.539.303,72 €	2.539.303,72 €	90.750,00 €	2.002.896,48 €
	Competitività delle imprese	2.661	44.620.814,53 €	41.468.086,15 €	15.492.283,62 €	35.708.067,26 €
	Cultura e turismo	42	15.850.089,75 €	15.800.989,75 €	- €	14.325.052,16 €
	Energia	18	6.086.001,46 €	5.917.532,23 €	- €	5.917.532,23 €
	Inclusione sociale e salute	77	36.995.592,64 €	36.987.592,64 €	- €	25.234.405,18 €
	Istruzione e formazione	464	19.555.583,35 €	19.555.583,35 €	- €	19.407.639,25 €
	Occupazione e lavoro	86	3.150.698,80 €	3.150.698,80 €	586.305,84 €	3.059.767,34 €
	Reti e servizi digitali	100	3.868.142,98 €	3.868.142,98 €	- €	3.868.142,98 €
	Ricerca e innovazione	8	29.181.648,89 €	8.211.792,13 €	- €	7.876.129,18 €
Trasporti e mobilità	10	67.987.327,63 €	67.987.327,63 €	- €	67.154.130,02 €	
<b>Totale</b>		3.587	319.353.238,92 €	295.005.084,55 €	16.169.339,46 €	266.150.957,12 €
<b>Fortore Beneventano</b>	Ambiente	100	111.535.794,52 €	111.535.794,52 €	208.483,71 €	94.439.295,60 €
	Capacità amministrativa	4	157.426,53 €	157.426,53 €	60.231,08 €	157.426,53 €
	Competitività delle imprese	13.648	113.153.911,92 €	111.621.480,85 €	57.444.262,20 €	104.323.465,05 €
	Cultura e turismo	32	10.499.579,64 €	10.496.579,64 €	- €	8.319.832,16 €
	Energia	29	19.499.469,10 €	19.286.397,43 €	289.231,26 €	17.188.717,91 €

	Inclusione sociale e salute	52	21.420.555,09 €	21.420.555,09 €	- €	15.296.762,08 €
	Istruzione e formazione	318	17.488.062,86 €	17.488.062,86 €	- €	17.361.998,00 €
	Occupazione e lavoro	109	3.890.217,55 €	3.890.217,55 €	1.269.529,30 €	3.746.484,47 €
	Reti e servizi digitali	56	2.994.596,31 €	2.936.696,31 €	30.250,00 €	2.592.361,69 €
	Ricerca e innovazione	5	1.165.194,94 €	837.190,94 €	19.289,82 €	210.939,07 €
	Trasporti e mobilità	21	2.505.608.092,92 €	2.505.608.092,92 €	301.970,18 €	125.145.230,58 €
<b>Totale</b>		14.374	2.807.412.901,38 €	2.805.278.494,64 €	59.623.247,55 €	388.782.513,14 €
<b>Totale complessivo</b>		30.373	3.775.339.635,04 €	3.692.469.511,24 €	110.394.170,72 €	989.745.266,11 €